



ISTITUTO STATALE ISTRUZIONE SUPERIORE "Margaritone"

Via Fiorentina 179 52100 AREZZO tel. 0575380210, fax 0575381052 e-mail segreteria@ipsiamarg.it

Cod. Min. ARIS00700X Cod. Fisc. 80002540518

ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE PER L'INDUSTRIA E L'ARTIGIANATO "Margaritone"

Via Fiorentina 179 52100 Arezzo tel. 0575380210, fax 0575381052

Sez. Orafi Via Golgi 52100 Arezzo tel. 057527690, fax 057527148

ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE PER I SERVIZI "G. Vasari"

Via Benedetto Croce 64 52100 Arezzo tel. 057527690, fax 057527148

AI DOCENTI CLASSI V

OGGETTO: COLLOQUIO ORALE ESAME DI STATO

NOVITA' ESAME DI STATO 19/20

1. IL **Colloquio orale** multidisciplinare che si svolgerà in presenza e non on-line (attendiamo ancora la definitiva conferma) rappresenterà l'**unica prova dell'Esame di Stato 2020**.
2. Altre novità riguarderanno il **voto**: i crediti del triennio scolastico varranno **60 punti**, mentre il massimo raggiungibile all'orale sarà di **40 punti**.
3. **Non ci sarà più il sorteggio delle famose tre buste** a determinare la scelta dei materiali da somministrare a ciascun candidato per l'avvio del colloquio, lo stesso, per quest'anno, scaturirebbe dall'argomento a piacere, che dovrebbe essere concordato con i professori a partire dalle materie di indirizzo. Si tratta di un percorso che parte dalle materie principali. La struttura dell'esame orale è stata già rinnovata dal Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n.62, la riforma che ha disciplinato i cambiamenti dell'Esame di Stato, obiettivo del colloquio è quello di "accertare il conseguimento del profilo culturale, educativo e professionale della studentessa o dello studente".

Il "**Maxi orale**" dell'Esame 2020, della durata di circa 60 minuti, si potrebbe suddividere in tre momenti diversi, a cui probabilmente andranno aggiunti dei momenti più pratici per valutare le competenze dei candidati nelle discipline d'indirizzo:

1. **la discussione multidisciplinare** a partire dai materiali che propone la commissione previ accordi con i maturandi;
2. **la presentazione delle esperienze di alternanza scuola lavoro o PCTO**: il candidato dovrebbe esporre, mediante una breve relazione e/o un elaborato multimediale le esperienze svolte nell'ambito dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. Lo studente potrà iniziare da una relazione o da una presentazione riguardo la sua esperienza;
3. **la parte di Cittadinanza e Costituzione** in cui, i commissari interni ed il Presidente, dovranno accertare che gli studenti abbiano maturato competenze e conoscenze nell'ambito delle attività svolte nel triennio all'interno del progetto Cittadinanza e Costituzione

Si tratta di pianificare un percorso che parte dalle materie principali e si collega alle altre. La domanda a scelta per la discussione multidisciplinare dovrebbe essere preventivamente concordata con i docenti della commissione.

I possibili argomenti d'esame verteranno su cosa è riportato nel documento del 15 maggio.

Gli argomenti da inserire nel documento devono essere:

- quelli sviluppati durante le attività didattiche in presenza di cui si ha certezza dell'acquisizione da parte degli studenti
- quelli trattati durante la didattica a distanza nel periodo di sospensione delle attività didattiche riportando **quei contenuti della cui assimilazione da parte degli studenti si è certi.**

Il "Documento del 15 maggio" è una sorta di carta di identità della classe, utile per lo svolgimento degli Esami di Stato delle classi V delle scuole secondarie di secondo grado, così chiamato perché predisposto entro quella data.

- Solitamente è lo strumento utilizzato dai Commissari esterni e dal Presidente della Commissione per avere un profilo completo sulla classe, sui programmi effettivamente svolti, sulla metodologia adottata, sugli strumenti didattici utilizzati, sui criteri di valutazione adottati nel corso dell'anno scolastico e sulle simulazioni delle prove d'esame svolte durante l'anno.
- Quest'anno, nonostante l'Esame si svolga in maniera differente, non deve venir meno l'importanza del Documento del 15 maggio. E' da questa base che partirà il Presidente per avere una fotografia del percorso formativo effettivamente sviluppato dagli studenti. I Consigli di Classe sono già al lavoro per la stesura del documento, in cui naturalmente dovranno rendere conto anche delle novità introdotte da quando le lezioni vengono svolte con modalità di didattica a distanza.

Nel documento del 15 maggio vanno considerati i seguenti aspetti:

- Presentazione della classe;
- Composizione del Consiglio di Classe, con le eventuali variazioni dello stesso nel corso del secondo biennio e dell'ultimo anno;
- Snodi pluridisciplinari con l'indicazione dei contenuti svolti in presenza e/o a distanza;
- Percorsi di Cittadinanza e Costituzione;
- Moduli di Discipline non linguistiche realizzate con metodologia CLIL;
- Valutazione (tipologie di prova e numero di prove effettuate in presenza e/o a distanza);
- Percorsi per le Competenze trasversali e per l'orientamento sviluppate nel triennio;
- Attività di ampliamento dell'offerta formativa (stage, tirocini, attività integrative, particolari approfondimenti afferenti alle singole materie) svolte dal candidato, in presenza o a distanza. Esperienze che proprio in questo particolare momento vanno valorizzate e messe in rilievo, dal momento che l'interruzione delle attività didattiche in presenza dal 5 marzo non deve far venire meno il percorso compiuto dagli studenti nel corso dei 5 anni.

Dovranno essere allegati, inoltre, i contenuti disciplinari delle singole materie di studio, **svolti alla data della stesura del documento, con indicazioni sugli argomenti eventualmente da portare a**

termine entro la conclusione dell'anno scolastico. **In merito ai percorsi svolti durante la didattica a distanza sarebbe opportuno rimanere su tematiche essenziali riportando, comunque, quei contenuti della cui assimilazione da parte degli studenti si è certi.**

Si invitano i docenti alla lettura dei seguenti documenti:

1 - Sintesi normativa esami di stato 19/20

MIUR - Esame di stato 2019/2020 - OM 6079 - 18/04/ 2020 - Modalità di costituzione e nomina delle commissioni (2)

MIUR - Esame di stato 2019/2020 - DM 197 - 17/04/2020 - Modalità di costituzione e nomina delle commissioni (1)

MIUR - Esame di stato 2019/2020 - DM 28 - 30/01/2020 - Estratto - Articolo 2 - Colloquio

MIUR - Esame di stato 2019/2020 - Discipline della II prova, discipline affidate ai commissari esterni (estratto DM 28 - 30/01/2020)

MIUR - Esame di stato 2019/2020 - DM 28 - 30/01/2020 - Discipline II prova scritta, discipline affidate ai commissari esterni, colloquio

2 - ESAME DI STATO 19/20 DM N 28- 30/01/20 ESTRATTO – ART 2 - COLLOQUIO

Estratto dal DM 28 – 30 gennaio 2020

Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione:

-individuazione delle discipline oggetto della seconda prova scritta;

-scelta delle discipline affidate ai commissari esterni delle commissioni d'esame.

Articolo 2 - Colloquio

- 1.** Il colloquio è disciplinato dall'articolo 17, comma 9, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP).
- 2.** Ai fini di cui al comma 1, il candidato dimostra, nel corso del colloquio:
 - a.** di aver acquisito i contenuti e dei metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;
 - b.** di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al **PECUP**, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, previste dal decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77, e così ridenominati dall'art. 1, comma 784, della legge 30 dicembre 2018, n. 145;
 - c.** di aver maturato le competenze di "Cittadinanza e Costituzione" previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe.
- 3.** Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla commissione, attinente alle Indicazioni nazionali per i Licei e alle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, è predisposto dalla commissione ai sensi del comma 5 e assegnato al candidato ai sensi del comma 7.
- 4.** La commissione cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline, evitando una rigida distinzione tra le stesse. I commissari

interni ed esterni possono condurre l'esame in tutte le discipline per le quali hanno titolo secondo la normativa vigente, anche relativamente alla discussione degli elaborati relativi alle prove scritte.

5. La commissione d'esame dedica un'apposita sessione alla preparazione del colloquio. Nel corso di tale sessione, la commissione provvede per ogni classe alla predisposizione dei materiali di cui al comma 3, con l'obiettivo di favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare, nonché ai criteri di assegnazione degli stessi ai candidati, con riguardo anche alle iniziative di individualizzazione e personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi. Nella predisposizione dei materiali, in numero pari ai candidati maggiorato del trenta per cento con eventuale arrotondamento all'unità superiore, la commissione tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze svolte nel rispetto delle Indicazioni nazionali e delle Linee guida.

6. La commissione, per ogni giornata dedicata ai colloqui, provvede, prima dell'inizio degli stessi, ad assegnare a ciascun candidato il materiale per l'avvio del colloquio tra quanto approntato ai sensi del comma 5, nel rispetto dei criteri stabiliti nel corso della sessione dedicata.

7. Il colloquio dei candidati con disabilità e disturbi specifici di apprendimento si svolge nel rispetto di quanto previsto dall'art. 20 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62.

8. La commissione dispone di quaranta punti per la valutazione del colloquio. La commissione procede all'attribuzione del punteggio del colloquio sostenuto da ciascun candidato nello stesso giorno nel quale il colloquio viene espletato. Il punteggio è attribuito dall'intera commissione, compreso il presidente, secondo i criteri di valutazione stabiliti in sede di riunione preliminare.

Il Dirigente Scolastico
Prof. Roberto Santi

